basket friulano

SERIE C2

Carlo Alberto Sindici
NOSTRO SERVIZIO

Bluenergy Codroipo 84
Geoclima Fogliano 75

CODROIPO: Girardo 0, Matteo Moretti 13, Sappa 13, Serrao 22, Malfante 11, Pontisso 12, Sant 3, Nata 10, Cengarle n.e., Furlan n.e., Oell'Angela n.e., Massimiliano Moretti n.e.. All. Bosini.
FOGLIANO: Marras 0, Luppino 12, Sdrigotti 0, Vassallo 0, Oeana 20, Oreas 7, Visintin 4, Matteo Piani 8, Petrovic 12, Raccaro 7, Alberto Piani 5, Pasqualini n.e.. All. Zuppi.
ARBITRI: Calabrese e Busetto di Trieste.
NOTE. Tiri liberi: Codroipo 17/27, Fogliano 20/27. Tiri da due: Codroipo 20/39, Fogliano 23/43. Tiri da tre: Codroipo 9/31, Fogliano 3/19. Espulso Zuppi (per doppio tecnico) al 37. Tecnico a Girardo.

IL DOR TRIESTE SBANCA CERVIGNANO

La Credifriuli continua la collezione di grandi occasioni perdute

CERVIGNANO - Qui Cervignano contro la Credifriuli [illegible] e cominciano a diventare davvero numerose le occasioni perse dalla formazione bassaiola per mettere fuori la concorrenza [illegible] il finale inverno. L'approccio degli ospiti è un frappo diretto sul diretto... al volto, con quell'immediato parziale di 0-8 che diventa in breve 8-18. Di Mast e Cordin salvano il salvabile, ma [illegible] gli avversari della formazione avversaria [illegible] il controllo del match. Rigoroso, dunque, con il giovane Vignola (11) a [illegible] nella terza frazione: che sanno la carica e la Credifriuli che addirittura passa a condurre nel finale di periodo, salvo [illegible] subito riposta dal Mast di Pozzuga (50) pari al secondo minuto finale. E da una situazione di totale quiete che [illegible] la quarta frazione: due Ghiasi al 33 fa regalare l'ultimo vantaggio dei locali sul 58-56, prima che Dolci e Rovale [illegible] il sigillo.

Cas.

Credifriuli Cervignano	**67**
Dor Trieste	**73**

CERVIGNANO: [illegible]
TRIESTE: [illegible]
NOTE: [illegible]

Bluenergy, quarta vittoria consecutiva

CODROIPO - Tra (a)normali falli di gioco, falli tecnici, falli antisportivi, espulsioni, viene più che altro da pensare a una sorta di caccia alle streghe in chiave cestistica e del resto il periodo dell'anno è pure quello giusto.

Lasciando però in un angolo le facezie, quanto rimane in bella evidenza è il quarto successo consecutivo di una Bluenergy tuttora immacolata al capitolo "partite perse". Fatta eccezione per un paio di brutte sbandate, nel primo quarto, approcciato dal Codroipo con un parziale di 10-5, è seguito un contro-break di 1-15, i padroni di casa hanno espresso la loro solita pallacanestro offensiva, in evidenza questa volta Serrao (22 punti per lui con 5/10 al tiro da tre) a surrogare il "golden boy" Girardo, condizionato dai falli e di conseguenza latitante.

Fogliano insomma avanti al termine della frazione di apertura, poi riacciuffato al 16', sul 31 pari, dopo di che Matteo Moretti e lo stesso Serrao (tripla allo scadere del secondo periodo), hanno posto i mattoncini per quello che nella ripresa ricordiamo come il vantaggio massimo della Bluenergy (54-42 al 25', con otto punti consecutivi di Sappa).

A seguire, rimonta Geoclima (66-67), grazie a Petrovic; ma rimediano subito Malfante (tripla) e Matteo Moretti (penetrazione), viatico definitivo per l'ennesimo successo dei biancorossi bassaioli.

A ROMANS

La Metallica Tolmezzo si è arrugginita fin dall'inizio

Ferroluce Romans 67
Metallica Tolmezzo 51

ASAR: Costi 0, Franz 14, Gaggioli 13, Musig 0, Candussi 0, Nanut 21, Blasco 0, Mucic 16, Fini 2, Valentinuz 1, Gennaro 0. All. Zucco.
TOLMEZZO: Tamigi 6, Francescatto 6, Cuder 3, Mareschi 2, Adami 5, Pappalardo 11, Fior 2, Iob 6, Oereani 0, Idelfonso 10, Stefanutti n.e.. All. Piccottini.
ARBITRI: Saule e Chenich di Trieste.
NOTE. Parziali: 19-13, 29-27, 50-39, 67-51.

(Cas) E' come se le ultime performance della Metallica Tolmezzo avessero la data di scadenza. La settimana prima, a Tarcento, il crollo era avvenuto in avvio di quarta frazione, guarda caso a seguire la tripla da otto metri di Adami (con fallo!) che per l'ultima volta aveva riportato sotto nel punteggio la formazione carnica. A Romans la svolta c'è stata invece nel terzo quarto, proprio dopo che una bomba di Francescatto aveva fissato l'unico vantaggio degli ospiti (di 2 lunghezze in questo caso), eccezion fatta per lo 0-3 in apertura di confronto. Da lì in avanti, dunque, solo Romans: con Gaggioli ad assecondare gli istinti distruttivi di Mucic e l'avversario impossibilitato dall'imprecisione al tiro a tentare di ripetere la rimonta che era stata in precedenza condotta a buon fine, nonostante i tanti liberi sbagliati (sorta di cestistico tallone d'Achille per il Tolmezzo in questa prima fase di campionato). Della prestazione degli ospiti salviamo Pappalardo e poco altro.

Blue Service, senza Rossi a Trieste è completa disfatta

Eppinger Don Bosco 64
Blue Service Fagagna 45

DON BOSCO: Carlin 12, Dalle Vedove 0, Zanini 16, Schina 16, Catenacci 16, Tropea 4, Panarella 0, Pecchi 0, Giuliani n.e., Gilleri n.e.. All. Oaris.
FAGAGNA: Manzon 0, Castellano 8, Oe Simon 5, Bardini 11, Campanotto 10, Oel Gobbo 6, Boaro 5, Bertuzzi n.e.. All. Musiello.
ARBITRI: Perabò di Martignacco e Mazzotta di Trieste.
Note. Parziali: 12-15, 30-27, 45-42, 64-45.

(Cas) Esatto: sessantaquattro a quarantacinque. E se la smettete per un attimo di stropicciarvi gli occhi vi spieghiamo anche com'è successo che la capolista Fagagna sia caduta così pesantemente a Trieste. Mancava Max Rossi e questo è già un indizio. Non a caso Catenacci nella "pitturata" ne approfitta da subito per marcare il proprio territorio. Nell'immediato la Blue Service però tiene grazie a Campanotto e va anzi a chiudere la frazione in vantaggio di 3. Cederà il passo ai salesiani nel secondo quarto, ma ben lungi dallo sbracare come invece avverrà all'improvviso solamente nella quarta frazione, dopo un terzo quarto pure quello equilibrato. "Che è successo negli ultimi dieci minuti di gioco?", domandate voi. E' successo che i friulani si sono impantanati e il canestro non lo hanno più trovato, mentre dall'altra le triple di Carlin (guarda caso tornato quello dei vecchi tempi proprio in assenza di Spangaro...) hanno fatto praticamente il vuoto.

A Latisana non c'è partita, ma solo Fluid System

Trevisan Latisana 63
Fluid System Tarcento 84

LATISANA: Cargnelutti 6, Cruz Felix 4, Oel Fabbro 0, Faloppa 0, Fantini 0, Moschioni 8, Galli 14, Infanti 17, Maran 3, Rubin 11, Marsheftaj n.e.. All. Cossaro.
TARCENTO: Barazzutti 3, Clemente 6, Antena 0, Coianiz 2, Vidani 16, Munini 27, Ferracin 0, Gaspardo 11, Bellina 19, Baccino n.e., Accardo n.e.. All. Andriola.
ARBITRI: De Rossi di Fagagna e Innocente di Povoletto.
NOTE. Parziali: 8-22, 31-42, 54-65, 63-84.

(Cas) Partita? Quale partita? Nessuno si offenda se scriviamo che questo derby è finito subito, giusto il tempo per gli ospiti di mettere a segno un parziale di 9-0, per poi andare a prendersi la doppia cifra di vantaggio e non mollarla praticamente più. Lo scarto è oscillato in verità tra le nove e le diciotto lunghezze e ogniqualvolta la Trevisan provava ad aprire (non riaprire, perché aperto - lo ripetiamo - non è mai stato) il match, trovava pronto Munini a evitare che questo succedesse. L'esterno della Fluid System ha fatto tutto quello che ha voluto e quando lo ha voluto, non importava che gli avversari lo raddoppiassero o triplicassero e questo dato di fatto darà ulteriore slancio a coloro che insistono nell'affermare che gli extraterrestri siano già tra di noi. In chiusura della nostra cronaca/non cronaca ci avanza comunque una riga per segnalare l'esordio da capo allenatore (comunque "ad interim") di Matteo Cossaro, dopo l'esonero di Iurich.

SERIE D

Tricesimo continua la sua corsa gioiosa

[illegible]

Tricesimo	**79**
Nord Caravan Rovigrande	**63**

TRICESIMO: [illegible]
ROVIGRANDE: [illegible]
NOTE: [illegible]